



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Focus Sviluppo Rurale

PROGETTAZIONE INTEGRATA: L'AGRICOLTURA VENETA FA "SISTEMA"

10 settembre 2012



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

La crescita della progettazione integrata

Cresce l'approccio integrato nell'agricoltura veneta grazie al Programma di Sviluppo Rurale. La **tendenza** è stata evidenziata dal recente **rapporto realizzato dalla Rete Rurale Nazionale** che ha analizzato l'approccio integrato nei diversi PSR italiani.

Il Veneto si posiziona tra **le regioni in prima fila** per la diffusione e l'applicazione di **processi di integrazione economica** del settore agricolo e agroalimentare, anche se i margini di sviluppo rimangono ancora ampi.



PSR Veneto: un impiego diversificato

La progettazione integrata ha fatto la sua comparsa in Italia già **negli anni Ottanta**, quando si sono iniziati a diffondere anche in agricoltura **concetti come l'approccio "dal basso"** (sia territoriale, che settoriale), **l'intersettorialità**, la costituzione di partenariati e l'utilizzo di specifiche strategie di sviluppo.

L'attuale PSR Veneto si distingue per un **impiego diversificato dell'approccio integrato**, che va dai progetti integrati di filiera (PIF), ai partenariati d'area rurali, fino all'applicazione dell'approccio Leader.



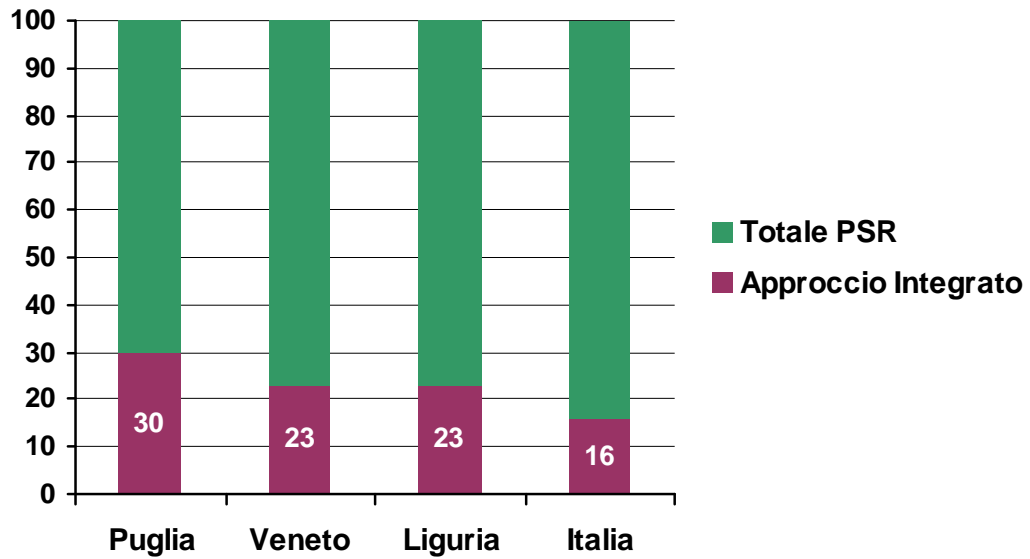
Tipologie e risorse

Il **Veneto è una delle dieci regioni** italiane ad aver attivato le tre principali tipologie di **progettazione integrata** previste nel periodo 2007-2013 (integrazione di filiera, integrazione territoriale e pacchetti aziendali).

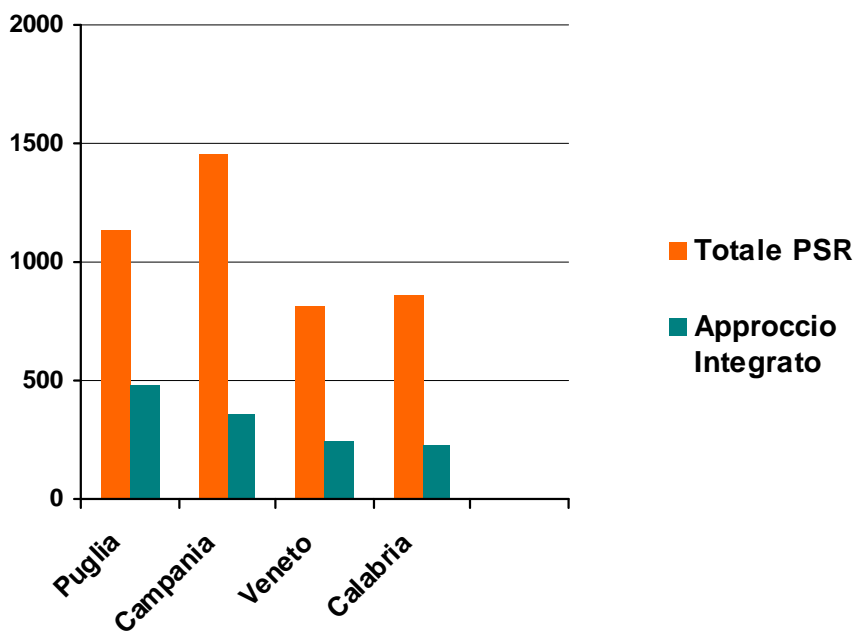
Per quanto riguarda **l'ammontare delle risorse** pubbliche destinate all'approccio integrato, il **PSR Veneto si colloca ad un 7% sopra la media nazionale** (23% contro 16%). In termini di percentuale rispetto alle risorse dell'intero programma, il **Veneto è la seconda regione con il 23%** ed è **terza** in termini di valore assoluto con 242 milioni e 449mila euro destinati alla progettazione integrata.



Risorse pubbliche destinate all'approccio integrato (valori in %)



Risorse pubbliche destinate all'approccio integrato (valori assoluti in Meuro)



Progetti integrati di filiera - PIF

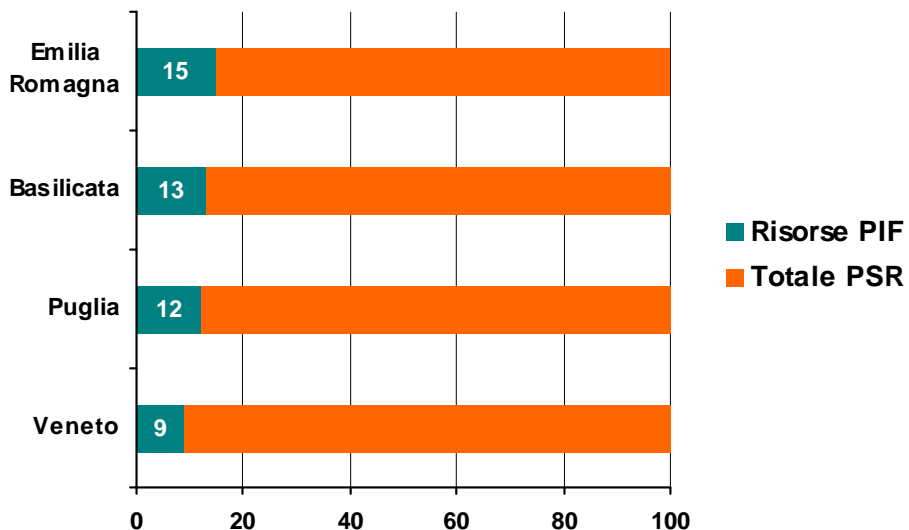
Anche in tema di **progetti di filiera** il PSR del Veneto è nelle prime fila: **quarto posto** sia per la **percentuale di risorse pubbliche** attivate (9%) rispetto al totale del programma, sia per **valore assoluto** (95 milioni e 500mila euro).

In tutta **Italia** la **dotazione finanziaria** messa a disposizione è pari a poco più di **1 miliardo di euro**. Il rapporto sottolinea come il PSR Veneto abbia privilegiato il **criterio della “localizzazione”** «questo perché la strategia regionale è tesa ad aumentare la competitività delle imprese agroalimentari ubicate in zone montane».

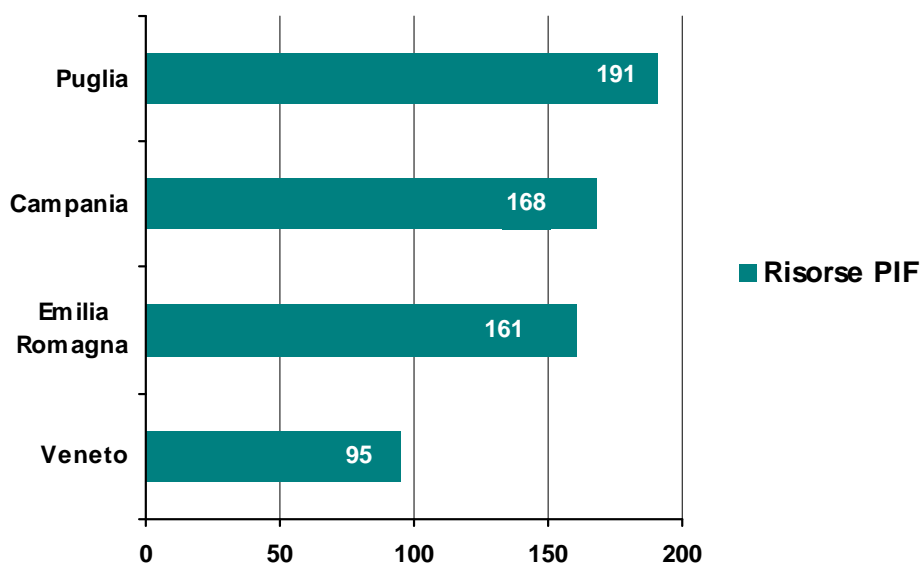
In totale i **progetti approvati e finanziati** sono stati **37**. I **comparti** maggiormente interessati sono stati quello **viticolo con il 27%** dei progetti, seguito dal **lattiero-caseario con il 19%** e dal settore **seminativi-cereali con il 14%**.



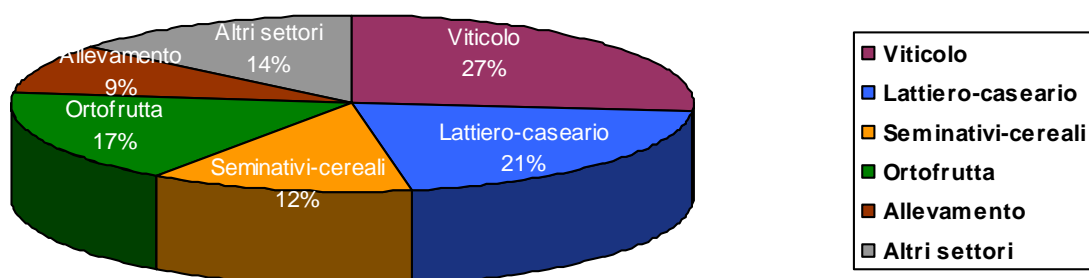
Risorse finanziarie pubbliche attivate per i progetti integrati di filiera nei PSR (valori in %)



Risorse finanziarie pubbliche attivate per i progetti integrati di filiera nei PSR (valori assoluti in Meuro)



Risorse pubbliche per comparto - PIF



Progettazione integrata e sviluppo locale

Anche sul fronte della progettazione integrata territoriale il PSR Veneto si è dimostrato tra i più attivi. In tutti le regioni italiane si è previsto che la strategia di progettazione integrata fosse presentata da un partenariato pubblico-privato rappresentativo degli interessi

economici e sociali del territorio di riferimento (il ruolo del **partenariato** è quello di presentare un **progetto concordato e concertato** con le popolazioni locali che risponda ai fabbisogni dell'area).

«**Il Veneto si è spinto oltre**» secondo la Rete Rurale Nazionale «attribuendo al partenariato del PIT la facoltà di attuare gli interventi previsti attraverso bando pubblico. Il **partenariato PIT, proprio come il GAL**, attua indipendentemente la propria strategia di sviluppo bandendo e selezionando le singole iniziative attivabili. **L'approccio Leader e quello PIT** si presentano come iniziative **complementari**, con funzioni analoghe in territori differenti».



Puntare sui partenariati

«La Regione Veneto –, continua il rapporto «è **quella che sembra aver meglio inteso le possibilità offerte dal regolamento** che, nell’ambito dell’asse 3, prevedeva la possibilità di finanziare partenariati pubblico - privati, diversi da quelli Leader, per **l’attivazione delle misure di sviluppo rurale** inerenti la diversificazione delle attività rurali e la qualità della vita nelle aree rurali».

Infatti, la procedura di attivazione dei Progetti integrati d’ambito rurale (PIA-R) **parte proprio dalla selezione di questi partenariati** per l’attivazione della **Misura 341** – *“Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale del PSR Veneto”*.

Il Veneto è stato anche una delle tre sole regioni che ha attivato i progetti integrati di carattere ambientale, insieme a Marche ed Umbria.

Tuttavia dei 31 milioni di euro previsti è stato impegnato solo il 3% . Il bando infatti in questo caso è andato quasi deserto e i progetti finanziati sono stati soltanto due.

I dati del presente documento sono tratti dal report della Rete Rurale Nazionale pubblicato il 26 luglio 2012:

“L’approccio integrato nei PSR 2007-2013”

[Vai al documento](#)





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013

Autorità di gestione ed organismo responsabile dell'informazione:
Direzione Piani e Programmi Settore Primario – Regione del Veneto



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI